

LA MARGHERITA IMPRESA SOCIALE S.R.L.

VIA G. ORSOMANDO 6 - 81020 - CASAPULLA - CE

Codice fiscale 03640200618

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 03640200618 del Reg. delle Imprese - Ufficio di CASERTA

Iscritta al numero 260124 del R.E.A.

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2020

Settore attività: educazione istruzione e formazione

INTRODUZIONE: metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi dettati dal D.Lgs.155/06, dagli standard di base stabiliti dal G.B.S. (Gruppo di studio per il bilancio sociale), dalla raccomandazione elaborata dalla Commissione Aziende no-profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalle linee guida del Decreto Attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24.01.08 pubblicato in data 11.04.08 G.U. n. 86 in ottemperanza dell' art. 10, comma 2 del sopracitato D.Lgs. 155/06.

SEZIONE A: informazioni generali sull'ente e sugli amministratori

a) Nome dell'ente : SCUOLA DELL'INFANZIA LA MARGHERITA

b) Indirizzo sede legale : VIA G.ORSOMANDO, 6

c) Altre sedi secondarie :

Non vi sono altre sedi secondarie.

d) Nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica:

L'amministratore è il socio BACCARO RITA

e) Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

Non vi sono soggetti che ricoprono cariche istituzionale.

f) Settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e

servizi prodotti o scambiati :

Educazione istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53. L'istituzione opera, attraverso la scuola dell'infanzia paritaria, nel paese di Casapulla, una zona con un crescente sviluppo demografico ed urbanistico dove le strutture ed i servizi sociali non sono adeguati alle esigenze dell'utenza, per cui, oltre alle strutture parrocchiali , vi è una forte carenza di centri di aggregazione per fanciulli ed adolescenti. L'istituzione, concorre sul territorio in cui è integrata alla socializzazione e formazione dei bambini; accoglie i fanciulli senza preclusioni ideologiche, religiose, sociali, razziali e, se bene provenienti in buona parte da un ambiente socio-culturale medio, si pone come un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si persegue l'unico obiettivo che è la crescita e lo sviluppo delle nuove generazioni.

SEZIONE B: struttura, governo ed amministrazione dell'ente

a) Informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto:

La scuola intende rispondere ai bisogni di istruzione, aggregazione ed inserimento dei fanciulli in età scolare e prescolare. Tale opera viene svolta tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e di quelle didattiche di ogni genere
"nell'ambito della scuola dell'obbligo;"
- sviluppo delle attività psicofisiche al fine dell'istruzione fondamentale dei bambini,
"intrattenimento di questi in gruppi atti ad abituarli alla vita in comune con altri individui;"
- educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle
"prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;"
- promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, la prevenzione ed il trattamento del disagio giovanile e dello svantaggio sociale, problema vivo e presente che purtroppo circonda ancora oggi le nostre istituzioni scolastiche, nonostante i numerosi tentativi attuati con l'intento di arginare il fenomeno.
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo.

Nello svolgere la sua attività la scuola si prende cura del fanciullo nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni: fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui il fanciullo si senta valorizzato nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria. La scuola si ispira ai seguenti valori:

Eticità, multiculturalità e interculturalità nella difesa delle proprie origini e tradizioni e nel rispetto dell'altro in funzione del pieno sviluppo di tutti ed in ragione delle potenzialità e delle possibilità di ciascuno, rispettando le differenziazioni psicologiche, emotive, comportamentali, motivazionali e sociali dei discendenti nel pieno rispetto delle diverse religioni, nell'intento di formare persone capaci di scelte libere, rispettose degli altri e delle loro diversità, consapevoli delle proprie responsabilità. A tal fine si prodiga nel sensibilizzare i futuri cittadini al rispetto dell'ambiente e della legalità. Il servizio scolastico s'ispira ai principi di:

Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curricolari dirette ad un soddisfacente approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio- economiche disagiate;

Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);

Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.

Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente, l'orario del servizio delle lezioni, di ricevimento.

Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori. Il tutto sancito nella Carta dei Servizi.

La scuola dell'infanzia "LA MARGHERITA", attraverso il P.T.

O.F, qualifica e dà senso al progressivo processo di assunzione, di autonomia, assumendo come modello di formazione una progettualità sempre più consapevole e condivisa degli itinerari formativi scelti per costruire "Una comunità educante Corresponsabile della piena formazione di ogni Bambino" Attraverso

"La Progettazione di Piani di attività/studio Personalizzati che garantiscono all'allievo il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle indicazioni nazionali"

"L'Ampliamento dell'Offerta Formativa aperta all'utenza secondo il modello della progettualità laboratoriale"

"La Condivisione di principi che orientano l'organizzazione, la gestione l'attuazione, la verifica del servizio fornito"

"L'Alleanza con le agenzie formative: famiglia, Enti Locali, mondo del lavoro per una rete di relazioni tra le risorse presenti nella scuola e quelle presenti sul territorio" .

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo:

il 29/07/2010 viene costituita l'impresa sociale "LA MARGHERITA IMPRESA SOCIALE SRL", in forma di società a responsabilità limitata, a cui il socio Baccaro Rita trasferisce la piena proprietà della scuola dell'infanzia "La Margherita" di Baccaro Rita.

L'ente viene fondato per la gestione di una scuola libera, democratica, aperta all'innovazione, alle riforme, alle istanze della nostra società in trasformazione. Con questa forma sociale la gestione della scuola assume una reale credibilità nel condurre la missione scolastica e potrà meglio operare contro la dispersione scolastica e il disagio delle famiglie meno abbienti. La scuola, dapprima, materna privata/autorizzata, sorse in data 02/09/2002, cosicché con decreto n. 28/1 è stata riconosciuta, dall'ufficio scolastico regionale della Campania, quale scuola paritaria ai sensi della legge n. 62 del 10 marzo 2000, a decorrere dall'anno scolastico 2007/2008. Successivamente con decreto prot.n° AOODRCA.U. 21293, è stato riconosciuto, dall'ufficio scolastico regionale della Campania, il cambio di gestione della scuola a far data dal 29/07/2010, per passaggio di gestione inter vivos, ed inoltre è stato riconosciuto a partire dal 01/09/2009 il cambio di gestione da profit a non profit.

c) Previsioni statutarie relative alla gestione e al controllo dell'ente :

L'amministrazione è affidata al socio maggioritario e legale rappresentante istituito in data 29/07/2010 e non essendo stati superati i limiti di cui all'art. 11 D.Lgs. 155/06, non è stato necessario istituire il controllo contabile.

d) Modalità seguite per la nomina degli amministratori :

L'amministratore è stato nominato in fase di costituzione di impresa sociale in forma di società a responsabilità limitata.

e) Particolari deleghe conferite agli amministratori:

All'amministratore non sono state conferite particolari deleghe.

f) Per gli enti di tipo associativi informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci ... :

Omissis in quanto la presente società non è un ente di tipo associativo.

g) Relazione sintetica sulla vita associativa dell'ente con indicazione del numero di assemblee svoltesi ... :

Omissis per la causa di cui al punto e per il breve periodo di vita dell'impresa sociale nell'anno.

h) Mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie:

- Alunni: rapporto educativo e didattico

L'intento dell'istituzione è quello di consegnare al fanciullo il patrimonio culturale che, coniugato alle capacità innovative, dà un contributo alla costruzione di un futuro di cui ogni persona ha diritto. La centralità dello studente, in quanto persona, ci porta ad adoperarci nella ricerca di azioni per giungere ad una sintonia con lo stile cognitivo di ogni fanciullo abbandonando una tipologia normalizzata o generica di insegnamento. Educare, istruire si traduce nel vivere un'esperienza di arricchimento e di sviluppo delle potenzialità individuale del bambino.

Scuola dell'Infanzia

- Numero alunni distinto per sezioni

Sezione	Alunni	Numero Famiglie
1	15	14
2	15	13

- Numero famiglie degli alunni suddivise sul territorio

N. Fam. Alunni	1	1	25	2	1		30
Territorio	S.maria C.v.	Macerata Campania	Casapulla	San Prisco	Capua	San Tammaro	

- Familiari degli alunni: rapporti collaborativi

Tra gli operatori scolastici e i familiari degli alunni vi sono stretti rapporti collaborativi sulla base di una relazione di stima e fiducia. La famiglia svolge funzioni affettive, educative e di socializzazione primaria. Il bambino interagendo con la madre nella prima infanzia, assimila dai componenti della sua famiglia linguaggi, modelli comportamentali e di interazione sociale che applicherà poi a scuola nel rapporto con compagni ed insegnanti. Ed è per questo motivo che scuola e famiglia non devono considerarsi due agenzie formative separate, ma devono istituire rapporti interagendo tra loro, favorendo, attraverso gli organi collegiali (Consiglio d'Istituto) l'interazione formativa con la famiglia. L'ente per una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia procede a :

Valorizzare il funzionamento degli organi collegiali; Coinvolgere i genitori in forme di collaborazione con la scuola; Comunicare tempestivamente alla famiglia qualsiasi informazione sull'organizzazione e sull'andamento della scuola. L'istituzione accoglie bambini e bambine che provengono da trenta famiglie, il territorio di appartenenza principale è Casapulla, le altre famiglie provengono dai comuni di S.Maria cv, Macerata Campani, san Prisco, San Tammaro e Capua.

Personale dipendente:

- Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività:

I lavoratori vengono coinvolti dalla direttrice didattica e rappresentante legale di questa istituzione scolastica; questi inoltre attraverso le delibere del consiglio d'istituto parteciperanno a corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di tutto il personale della scuola, in maniera da:

Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe;

Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;

Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per:

Valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza, praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

• Enti locali:

L'istituzione è aperta alla prospettiva di un sistema formativo integrato e ad una stretta collaborazione con gli enti locali presenti sul territorio: comune, che attraverso l'ufficio di assistenza sociale affida alla scuola bambini provenienti da famiglie meno abbienti; Associazioni "Casa Famiglia" che si affidano ai servizi della scuola per il recupero di bambini provenienti da famiglie con gravi problemi sociali ed economici.

i) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali – elettive o non – nell'impresa sociale:

Non sono stati corrisposti compensi all'amministratore e non sono state ricoperte cariche Istituzionali.

l) Compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile:

Non sono stati nominati incaricati del controllo contabile.

m) Indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dip. dell'ente:

sono stati corrisposti compensi a dipendenti per un importo pari € 24.324;

n) Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolati da contratti di lavoro dipendente ... :

non sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro a progetto;

o) Numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro:

la scuola ha stipulato un contratto di lavoro dipendente con quattro lavoratrici donna su un totale di 4 dipendente;

p) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni ... :

La società non ha partecipazioni di nessun genere.

q) Imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni...:

La società non è partecipata da alcuna impresa o gruppi di imprese.

r) Principali reti di collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ... :

La società non ha reti e collaborazioni attive con enti pubblici e privati.

s) Totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego nell'organizzazione ... :

La società non ha utilizzato alcun volontario.

t) Numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte :

Dei nostri servizi sono, stati beneficiari diretti 30 alunni e beneficiari indiretti 27 famiglie residenti in Casapulla , S. Maria CV, Macerata Campania, Capua, San Prisco e Curti.

u) Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi:

L'amministratore deve essere preparato ad affrontare i rischi che possono presentarsi, come ad esempio una diminuzione di iscritti e/o diminuzione del contributo statale. Ed è per questo che opera per l'ottimizzazione del sistema con nuove offerte formative, laboratori extra-curricolari, progetti finanziati, formazione dei docenti. Il tutto finalizzato a migliorare gli standard qualitativi.

SEZIONE C: obiettivi e attività

- a) Finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno:

L'ente, gestendo una scuola dell'Infanzia, ha come finalità principale la risposta alle esigenze affettive, cognitive, sociali dei bambini, che hanno bisogno di muoversi, fare, parlare, vedere, ascoltare, conoscere, apprendere in rapporto a se stessi, ai coetanei, al mondo degli adulti, alla realtà che li circonda. In armonia con lo statuto, l'ente promuove un'istituzione educativa, finalizzata alla formazione unitaria della personalità del bambino e, nello stesso tempo, è centro d'incontro e dibattito continuo tra famiglie, operatori scolastici e cittadini attorno alla globalità dell'esperienza pedagogica e didattica, momento di responsabilizzazione e di crescita comune delle consapevolezze educative più generali. In particolare per la realizzazione di tali obiettivi la gestione ha favorito ad una presa di coscienza da parte delle famiglie l'assunzione di un ruolo attivo e responsabile nei confronti di tutti gli aspetti organizzativi, educativi e culturali della scuola, anche attraverso la loro presenza nel Consiglio, organismo promotore della gestione e della partecipazione.

- b) Riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

nel corso del 2020 non è stato possibile attuare progetti in quanto la scuola è stata chiusa a causa per il lockdown.

- c) Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono:

Per il conseguimento degli obiettivi, l'istituzione considera fattori di rilievo sotto il proprio controllo:

- la Regolarità delle attività didattiche e delle lezioni
- il Controllo di frequenza e dell'impegno degli studenti
- l'Attenzione ai contenuti disciplinari
- l'Efficacia dell'intervento didattico
- il Servizio di Informazione e consulenza per l'orientamento
- Servizio di Segreteria
- Servizio Mensa
- Pulizia e condizioni igienico sanitarie degli ambienti

l'istituzione considera fattori di rilievo fuori dal proprio controllo:

- La Famiglia
- Le Istituzioni
- L'Ambiente

- Il Territorio

d) Valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni:

La valutazione è un processo sistematico e continuo, si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente; misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnanti e la qualità dell'offerta formativa. La valutazione viene considerata come parte integrante della progettazione, assumendo un duplice significato: controllo degli apprendimenti e verifica dell'intervento didattico. Operativamente vengono adottate anche l'uso di griglie di osservazione che evidenziano aspetti non quantificabili, quali la rilevazione dei processi di apprendimento e l'osservazione del profilo cognitivo. Alla luce degli elementi descritti, la valutazione, permette ai docenti di: "fornire aiuti necessari, là dove agli allievi, nel loro percorso, incontrassero delle difficoltà", "adottare Piani di Studio Personalizzati per gli allievi con forti difficoltà di apprendimento". Tale valutazione, di tipo formativo, ha funzione di: "rilevare gli scostamenti rispetto agli obiettivi di apprendimento", "individuare eventuali errori nel percorso didattico proposto", "ricercare ed applicare opportuni metodi e strategie".

Funzioni della valutazione

Noi proponiamo: una valutazione che aggiorna continuamente metodi e contenuti, una valutazione utile sia per l'allievo, sia per tutti coloro che sono interessati alla sua formazione una valutazione che favorisca l'apprendimento.

Ritmi della valutazione

si comincia con costruire insieme agli allievi una unità di apprendimento si controlla poi se i discenti hanno fatto progressi nell'unità attraverso la valutazione che metterà in evidenza eventuali lacune individuali e collettive si procede con una nuova fase dell'insegnamento anche i risultati di questa seconda fase dell'apprendimento verranno sottoposti a valutazione... è bene che i periodi di insegnamento e di valutazione si alternino a breve distanza, se si vuol ricavare la maggior efficacia. In questo modo è possibile mettere in evidenza le lacune e rimediare prima di continuare con la progettazione del piano di studi personalizzato.

Il giudizio

Il giudizio, nel nostro caso, è lo strumento più adatto per esprimere una valutazione. E' importante usare aggettivi che esprimano il livello assoluto della prestazione, che abbiano significato preciso e siano tra loro ben distinti ed equidistanti.

Verifiche dei risultati

L'attività didattica va sottoposta, quindi, a controlli continui e rigorosi: occorre chiedersi se le ipotesi previste si sono verificate e quali sono stati gli effetti proposti. Ci si occuperà: dell'efficacia dell'azione didattica, delle relazioni instaurate con gli altri soggetti intervenuti nel processo educativo, in particolare i discenti; degli aspetti tradizionali del controllo scolastico (come misurare l'apprendimento e valutare i discenti).

Definizione dei termini usati nella verifica e nella valutazione

ABILITA' Saper fare: nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare) è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

COMPETENZE Saper essere: nel senso di saper organizzare le conoscenze anche in situazioni interattive. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti: è l'implicazione personale di capacità elaborative, logiche, critiche

CONOSCENZA Sapere: nel senso di possedere le conoscenze Acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche: è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad uno o più ambienti disciplinari.

Forma della valutazione obiettivi

Abilità

Coinvolgimento della classe

Competenza

Concentrazione

Conoscenza

Contenuti specifici

Correzione individuale puntuale

Disegno, manipolazione, strumenti, gioco, gare.

Domande particolari e precise

Espressività

Impegno

Partecipazione

Rapporto con l'adulto

Utilizzo strumenti

Utilizzo tecniche

Verifiche pratiche

Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'auto-valutazione da parte dei discenti, si ricorre a prove formative: disegni, manipolazione, dialogo, racconti, giochi...

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Tutti gli operatori della scuola sono attenti alla formazione umana, culturale, professionale dei docenti, indispensabile, per la trasmissione e la elaborazione di una cultura profonda ed adeguata ai tempi.

Obiettivi di formazione sono:

- Conoscenza della centralità della persona;
- Riconoscimento del diritto di educare della famiglia e dei corpi intermedi sociali;
- Formazione professionale;

Autovalutazione

La valutazione non riguarda esclusivamente gli allievi, ma tutte le componenti del percorso formativo. La valutazione diviene il banco di prova delle capacità educative della scuola, ossia delle capacità degli insegnanti di adeguare le finalità e le strutture della scuola alla formazione integrale del fanciullo in una società soggetta a continui e rapidissimi mutamenti.

Si dovranno perciò verificare:

- L'efficacia delle procedure e degli strumenti attivi
- L'efficacia delle iniziative
- Diagnosticare carenze
- Organizzare strategie compensative per il raggiungimento di obiettivi programmati

- Rilevare l'efficacia della professionalità docente.

La valutazione del sistema scuola

La valutazione è indispensabile ed è un elemento che favorisce l'apprendimento; inoltre è il mezzo per riequilibrare la programmazione, per renderla efficace e aderente ai fini prefissati. L'elemento tipico della valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti dai discenti e gli obiettivi che la scuola propone. Una valutazione frequente e continua permette di rilevare se ci si avvicina agli obiettivi voluti.

EFFICACIA: adeguatezza alle esigenze del territorio della progettazione pianificata

EFFICIENZA: capacità del docente ad organizzare autonomamente la propria azione educativa

AUTONOMIA: capacità della scuola di coniugare e portare a frutto le diverse attività

INTERESSE: motivazione positiva verso le attività in genere

IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare collegialmente all'interno della scuola.

Gli indicatori quantitativi di valutazione sono:

colloqui richiesti da singoli genitori per evidenziare situazioni particolari consigli di intersezione, interclasse e consigli d'istituto per risolvere varie problematiche. Dall'esame finale non sono emersi scostamenti rispetto alle previsioni ed ai risultati educativi e didattici attesi.

e) Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività:

i lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, collegi di sezione, consiglio d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati.

f) Descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno:

La società non ha effettuato alcuna raccolta di fondi.

g) Indicazioni delle strategie di medio lungo termine e sintesi dei piani futuri:

La nostra istituzione come strategie di medio-lungo termine ha adottato interventi socio-educativi: riabilitativi e di recupero in orario scolastico ed extra-scolastico; interventi educativi territoriali ed educativi scuola-famiglia tenendo presente che gli obiettivi didattici a breve e medio termine devono essere strettamente collegati agli obiettivi a lungo termine il tutto coerentemente con gli obiettivi della scuola e con il Piano dell'Offerta Formativa, per titoli compresi nelle Indicazioni Nazionali per l'elaborazione dei Piani Personalizzati delle Attività in sintonia con il PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente). Come piani futuri si ripromette di promuovere sul territorio uno scambio di informazioni idee ed esperienze tra le diverse scuole, favorendo la crescita professionale, cogliendo l'opportunità di coinvolgere i bambini con i loro genitori in un ambiente didattico stimolato dalla curiosità e dal confronto con una più vasta comunità scolastica " la scuola deve avere per scopo la formazione di individui che pensino e agiscano autonomamente, ma che vedano nella comunità il più alto problema di vita (Albert Einstein)".

SEZIONE D: esame situazione finanziaria

a) Analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.

b) Per quanto riguarda l'analisi delle uscite e degli oneri, sempre relative alla gestione caratteristica, è ben dettagliata e specificata nei prospetti che seguono:

Prospetti :

b) Indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente:

31/12/2020 31/12/2019

Stato patrimoniale

Attivo

A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
	Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C)	Attivo circolante		
	<i>II - Crediti</i>		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.250	1.778
	Totale crediti	4.250	1.778
	<i>IV - Disponibilità liquide</i>	58.093	46.485
	Totale attivo circolante (C)	62.343	48.263
D)	Ratei e risconti	619	496
	Totale attivo	62.962	48.759

Passivo

A)	Patrimonio netto		
	<i>I - Capitale</i>	10.000	10.000
	<i>IV - Riserva legale</i>	405	316
	<i>VI - Altre riserve</i>	1.864	173
	<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>	4.732	1.780
	Totale patrimonio netto	17.001	12.269
B)	Fondi per rischi e oneri	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.526	23.082
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	20.435	13.408
	Totale debiti	20.435	13.408

E)	Ratei e risconti	0	0
Totale passivo		62.962	48.759
		31/12/2020	31/12/2019

Conto economico

A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.922	39.518
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	4.000	0
	altri	24.541	13.031
	Totale altri ricavi e proventi	28.541	13.031
	Totale valore della produzione	48.463	52.549
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.977	4.271
7)	per servizi	5.169	4.718
8)	per godimento di beni di terzi	717	315
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	24.324	28.176
	b) oneri sociali	4.234	8.319
	c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.503	2.394
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>2.503</i>	<i>2.394</i>
	Totale costi per il personale	31.061	38.889
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	757
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>632</i>
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>125</i>
	Totale ammortamenti e svalutazioni	0	757

14)	oneri diversi di gestione	2.883	828
	Totale costi della produzione	42.807	49.778
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.656	2.771
C)	Proventi e oneri finanziari		
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	505	297
	Totale interessi e altri oneri finanziari	505	297
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-505	-297
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.151	2.474
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	419	694
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	419	694
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	4.732	1.780

Tutti i costi sostenuti, di cui alla tabella precedente sono stati inerenti la gestione caratteristica dell'impresa a totale supporto delle attività istituzionali

d) Analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione:

Non vi sono fondi di alcun tipo.

e) Costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate:

Non si è svolta alcuna attività di raccolta fondi.

f) Analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente:

Non vi sono stati investimenti per il conseguimento di obiettivi dell'ente.

CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera la situazione della società al 31.12.2020 e risponde ai criteri indicati dal Ministero della Solidarietà Sociale.

L'AMMINISTRATORE

BACCARO RITA